

Prima di iniziare a parlarvi degli strumenti, visto che la maggior parte degli strumenti che vi mostreremo e che vi insegneremo ad usare sono strumenti di tipo Biofisico, ovvero sono solo degli amplificatori delle percezioni del nostro corpo, vorrei illustrarvi alcuni importanti studi effettuati sulla Raddomanzia.

RICERCA PROF. BETZ

presso l'università di Monaco,

ESPERIENZA SRI LANKA

Le ricerche del Professor Betz sono iniziate circa nel 1985, l'obbiettivo della ricerca era di esaminare soggetti particolarmente sensibili come i raddomanti e verificare se essi avevano la capacità di sentire in modo ripetibile reazioni fisiche che dipendono soltanto dal luogo e che non sono spiegabili con le normali percezioni dei sensi.

L'interesse del Governo Tedesco per questo progetto scientifico, lungo e dispendioso, muoveva da motivazioni umanitarie; se la ricerca avesse dimostrato in tali soggetti reali capacità sensitive, essi avrebbero potuto dare un contributo determinante alle difficili ricerche idriche nei paesi in via di sviluppo

Per realizzare questo progetto solo nella fase preliminare furono effettuati circa 10.000 esperimenti con 500 raddomanti e 50 diversi percorsi in 160 giorni.

La preselezione dimostrò che solo il 10-15% erano in grado di produrre risultati significativi.

In quel periodo l'O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità) inviò alle varie nazioni un progetto volto al reperimento di acqua potabile che interessava tutto il pianeta. La Germania si occupò delle ricerche nello Sri Lanka.

Tale occasione offrì al Prof Betz la migliore opportunità per verificare le capacità dei raddomanti selezionati.

Le ricerche da parte dei raddomanti nello Sri Lanka ebbero un esito positivo in più del 90% dei casi, a fronte del 40% effettuate con tradizionali sistemi geofisici.

Lo studio è stato presentato in Italia nel Luglio 1998 al Convegno "la Via del Benessere" tenutosi a Pontremoli, è inoltre stato pubblicato negli Stati Uniti dalla rivista Scientifica dell'Università di Stanford, e da alcune riviste Tedesche.

BIOMAGNETISMO DEL PROF. ROCARD

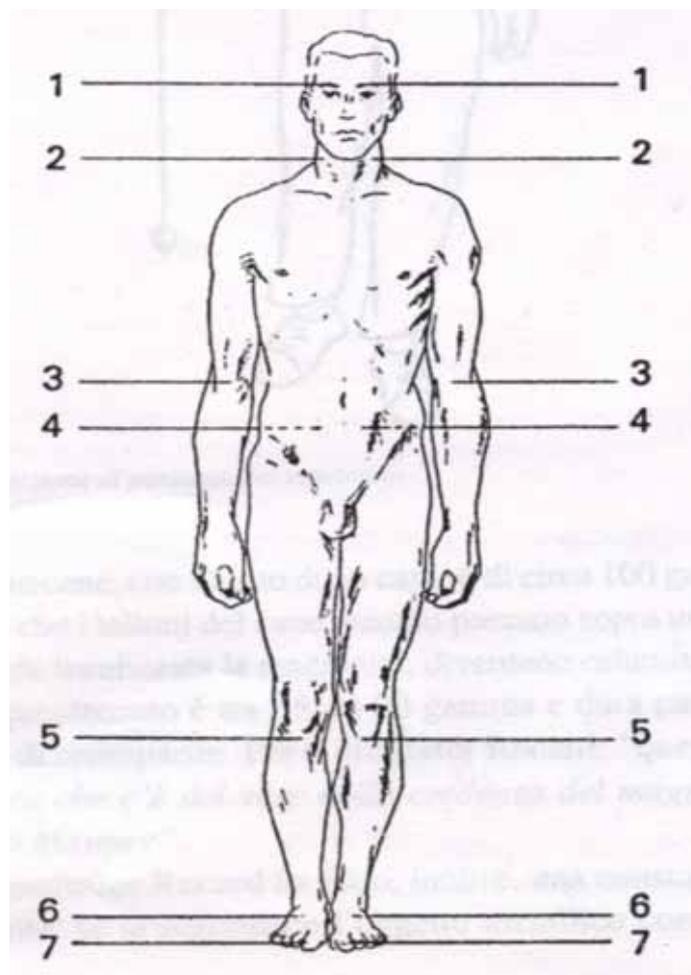
Fisico francese che ha studiato e sperimentato la Raddomanzia, noto per avere scritto libri sull'argomento, tra i quali tradotto in Italiano " La Scienza e i raddomanti "

Yves Rocard ha dimostrato che non sono gli strumenti a percepire l'anomalia magnetica (acqua o faglie) ma è l'uomo ad essere sensibile alle ineguaglianze locali del campo magnetico, dottrina che ha chiamato biomagnetismo.

Rocard ha lanciato l'ipotesi che il corpo umano contenga magnetite (ovvero sia cristalli naturali di calamita)

Nel 1983 il biologo inglese Robin Backer ha localizzato cristalli di magnetite nel corpo umano.

E sono questi cristalli di magnetite secondo Rocard che consentono di percepire le improvvise variazioni di campo magnetico anche molto lievi.



GLI STRUMENTI UTILIZZATI

Gli strumenti utilizzati per le rilevazioni sono generalmente di tipo Biofisico, si possono poi utilizzare strumenti elettronici per effettuare controlli.

Gli strumenti Biofisici maggiormente utilizzati sono :

- **Forcella da Raddomante**
- **Loboantenna**
- **Bacchette Raid Master**
- **Antenna Lecher**
- **Biotensor**
- **Pendolo**

Vorrei però ricordare che per le rilevazioni biofisiche il vero strumento è sempre il corpo umano, gli strumenti utilizzati fungono solo da amplificatori.

Gli strumenti elettronici e i rilevatori maggiormente utilizzati sono:

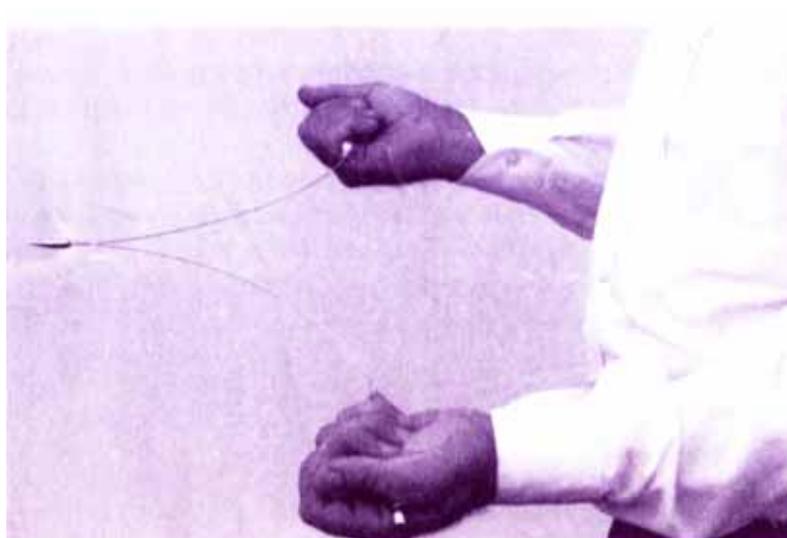
- **Geomagnetometro**
- **Geomagnetometro a protoni**
- **Geomagnetometro al Cesio**
- **Apparecchi E.A.V.**
- **Rilevatori gas radon**

FORCELLA DA RABDOMANTE

Forcella in legno



Forcella in acciaio



LOBO ANTENNA



RAID MASTERS (o bacchette a L)



BIOTENSOR



PENDOLO



GEOMAGNETOMETRO



GEOMAGNETOMETRO A PROTONI



Risoluzione fino a 0,1 nT

GEOMAGNETOMETRO AL CESIO



Risoluzione fino a 0,01 nT

I geomagnetometri sono in grado di rilevare le anomalie magnetiche, ma non sono mai in grado di indicare quale è la causa dell'anomalia magnetica, sono quindi idonei per identificare aree disturbate, ma mai indicare l'origine.

APPARECCHI E.A.V.

Gli apparecchi E.A.V. (Elettroagopuntura di Voll) sono strumenti che consentono valutazioni in ambulatorio o in studio di geobiologia-geopatologia per stabilire se una persona è in stato di stress geopatico e in quale misura.

La misurazione si effettua tramite la resistenza elettrica in particolari punti dei meridiani di agopuntura.

Si opera con fiale-indicatori.

Apparecchio VEGATEST



Per la rilevazione del gas Radon si procede invece con dei **rilevatori passivi** dei quali parleremo più diffusamente quando in domoterapia si affronterà la Radioattività

